

ACI CATENA. Assolto dal Gup dall'accusa di estorsione

42 Alfio Giuseppe Castro era accusato di avere chiesto una «percentuale» sull'appalto a un'impresa barcellonese

CASTIGLIONE. Camion aggancia auto: conducente miracolato

44 L'incidente a causa di un guasto tecnico: l'auto è andata completamente distrutta, salvo per miracolo il conducente

MIRABELLA. Il delitto Patri cominciato processo d'appello

45 Benedetto Seminara, condannato a venti anni in primo grado, è accusato di omicidio e distruzione di cadavere

METROPOLITANA. Imprevisto in piazza Stesicoro. Necessaria l'impermeabilizzazione

Acqua in galleria fermati i lavori per trenta giorni

I lavori di finitura dell'ultimo tratto di galleria sotterranea che ospiterà la tratta metropolitana Giovanni XXIII-Stesicoro sono stati sospesi. Durante le operazioni di scavo, connesse alla realizzazione della vasca per il contenimento delle acque, dal lato di piazza Stesicoro, si è riversata in galleria una ingente quantità d'acqua. Questo imprevisto farà slittare di circa trenta giorni l'inizio della costruzione del mezzanino ovest, vale a dire del secondo corridoio sotterraneo che collegherà gli ingressi della metropolitana con la galleria sotterranea. Già da oggi i tecnici daranno il via ai lavori di impermeabilizzazione (a fianco una delle fasi dei lavori in corso Sicilia).

PAG. 34



COMUNE

«Parcheggio accolgo il divieto»

Consoli fa dietrofront. «Ritengo sia giunto il momento di cessare ogni forma di protesta nei confronti del sindaco Stancanelli - scrive in una nota il presidente del Consiglio comunale -. Ma alla base del mio provocatorio provvedimento c'è l'assenza di confronto armonico tra il primo cittadino e il Consiglio comunale»

PAGINA 34

All'interno

SCUOLA «Salvaprecari» ultime convocazioni

Lunedì e martedì prossimi la terza tornata delle "selezioni" dei docenti

PAG. 35

DROGA A 12 anni dai fatti la prima sentenza

In un processo per traffico di stupefacenti, 8 condanne e 16 assoluzioni

PAG. 36

VIA GIUFFRIDA «Alzare il limite di velocità»

La richiesta è del capogruppo comunale del Pdl. «Rispettare i 30 kmh è impossibile»

PAG. 36

IL CONGRESSO DELLA CGIL ETNEA

Epifani: «Servono le idee» Villari: «Piano per il lavoro»



La Cgil etnea, nel corso del sedicesimo congresso che si è aperto ieri, denuncia con forza la drammatica crisi occupazionale che investe la nostra provincia, dove un giovane su due non ha né trova un lavoro. Il segretario provinciale Angelo Villari (foto) invoca un «Piano per il lavoro». Guglielmo Epifani «punta il dito» sul Governo: «mancano le idee per il Mezzogiorno e per affrontare la crisi».

ROSSELLA JANNELLO PAG. 35

OSPEDALE «GARIBALDI». E' morto ieri il ventunenne vittima di una caduta con lo scooter in via Etnea

Scivolò sulla cera: Andrea non ce l'ha fatta

Stancanelli: «Necessaria riflessione sulle modalità di svolgimento di questa festa»

Andrea non ce l'ha fatta: nonostante gli sforzi dei medici, nonostante le preghiere di genitori, parenti e amici, ieri il suo cuore ha smesso di battere. Ciò due settimane dopo quel terribile incidente stradale avvenuto in via Etnea, all'altezza dell'Orto botanico, in uno dei tratti dell'importante arteria cittadina che aveva ospitato, appena qualche giorno prima, la festa di Sant'Agata.

Francesco Andrea Capuano (Andrea per gli amici), infatti, è lo scooterista di ventuno anni che lo scorso 10 febbraio è andato a schiantarsi con il proprio «Sh Honda 125» contro un'autovettura condotta da un disabile, che procedeva in direzione piazza Duomo sulla corsia preferenziale.

L'impatto è stato inevitabile ma a provocarlo indirettamente, stando a quanto riferito da più testimoni presenti sul posto, sarebbe stata una chiazza di cera su cui il mezzo a due ruote avrebbe "pattinato" prima di finire per terra.

All'indomani del sinistro, dal Comune e, in particolar modo, dall'assessore alla Nettezza urbana Mignemi, arrivarono una serie di dichiarazioni che assicuravano che in quel tratto di via Etnea la cera era stata tempestivamente rimossa. Parole, queste, che irritarono la famiglia del povero Andrea, che fece sentire la propria voce: «In un mondo in cui il rispetto per la sofferenza altrui dovrebbe essere tutelato, ancora oggi, pur di difendere se stessi e non prendersi le responsabilità per ciò che accade, si finisce per colpire coloro che so-

frono con parole che pesano». «Ho visto con i miei occhi, ho chiesto ai testimoni che erano presenti lì quel giorno - disse la madre del ragazzo, che era il secondo di due figli maschi - se la cera fosse stata accuratamente tolta con queste nuove e perfezionate tecniche di pulizia, come Mignemi asserisce. Allora come si spiega la chiazza che io stessa ho constatato? Come si può solo pensare di credere alle sue parole? E ancora più offesa mi sono sentita nel momento in cui subito dopo hanno pulito. Se solo la cera fosse stata tolta prima...».

Uno sfogo duro, ma legittimato dal dolore provato dalla donna, che proprio ieri si è vista «strappare» il proprio ragazzo. Il sindaco Stancanelli ha compreso e nei giorni successivi al sinistro si è recato in visita ad Andrea e alla famiglia: un gesto di parziale riparazione, probabilmente, che non è stato pubblicizzato.

E pure ieri, dopo la tragica notizia, Stancanelli ha espresso il proprio dolore per questa morte, annunciando che ritiene «necessaria una riflessione complessiva sulle modalità di svolgimento dei festeggiamenti in onore della Patrona». Sarebbe davvero il caso.

Ieri, intanto, una gran folla si è radunata davanti all'obitorio del «Garibaldi», dove Andrea Capuano si trovava ricoverato. Esami autopsici verranno eseguiti sulla salma del ragazzo, anche in vista di una assai probabile causa giudiziaria.

C. M.



Francesco Andrea Capuano, in una foto tratta dal suo profilo su «Facebook»



Vertenza call center incontro con l'Enel



Dopo il faccia a faccia all'ufficio del lavoro tra sindacati e rappresentanti della società Ratio Consulta, il confronto si sposta oggi in prefettura.

PAG. 35

Domani gli Stati Generali della città su solidarietà e politiche sociali

Domani mattina a partire dalle ore 9,30 nell'ex convento San Placido (palazzo Platamone) secondo appuntamento con gli Stati Generali della città di Catania, con una sessione tematica dedicata ai temi della solidarietà e delle politiche sociali dal titolo: «Catania città solidale: un nuovo Welfare per la dignità della persona».

I lavori saranno condotti dal giornalista televisivo Michele Cucuzza, che è anche componente del comitato di presidenza degli Stati Generali, e aperti dall'intervento del sindaco Raffaele Stancanelli e dall'assessore alla Famiglia Marco Belluardo. Interventi programmati quello di Padre Valerio di Trapani, presidente della Caritas e membro del comitato di presidenza degli Stati Generali e che ha curato que-

sto seminario, quello della responsabile «Casa della città» Piera Busacca e quello del docente universitario Carlo Pennisi. Seguirà la discussione sui temi del seminario.

«Il successo di partecipazione del primo seminario di apertura - ha osservato Stancanelli - è uno stimolo e un incoraggiamento per l'Amministrazione e per il Comitato di Presidenza di questi Stati Generali di Catania i cui componenti si stanno spendendo con generosità per questa città che sta finalmente ritrovando la rotta. Il metodo del dialogo e dell'ascolto è una scelta irreversibile della nostra azione di governo per contemperare al meglio i bisogni con gli interessi, spesso contrapposti, per trovare soluzioni amministrative il più possibile condivise».

CALTAGIRONE: SENTENZA PER IL DELITTO NELL'AGRITURISMO

Uccise l'ex marito della convivente condannato a quindici anni di carcere

Condannato a 15 anni di reclusione Orazio Purrometo Ritrovato, l'uomo accusato di avere ucciso, il 4 gennaio del 2009 a Caltagirone, al culmine di una lite, Ugo Alba, marito separato della sua convivente, Zaira Ritrovato. La donna, che ha optato per il rito ordinario, è stata rinviata a giudizio.

MARIANO MESSINEO PAG. 45



O. PURROMETO RITROVATO



ZAIRA RITROVATO

MOTTA SANT'ANASTASIA: IMPRENDITORE DENUNCIATO DALLA GDF Truffa col gasolio a prezzo agevolato

Acquistava carburante a prezzo agevolato grazie a una cospicua documentazione falsa presentata al fornitore di gasolio prescelto. Per questo motivo, l'uomo, che opera nel settore della raccolta degli agrumi, è stato denunciato all'autorità giudiziaria dai funzionari del Nucleo di polizia tributaria del Comando gruppo Catania.

Le Fiamme gialle hanno scoperto ogni cosa al termine di un'indagine avviata mesi or sono nei confronti dell'impresa, che ha sede a Motta Sant'Anastasia, e che ha portato alla luce una frode finalizzata alla sottrazione al pagamento dell'Accisa sui prodotti petroliferi per oltre 33 mila euro.

Il sistema truffaldino ideato dall'imprenditore si sarebbe basato, come detto, su una serie di documenti fiscali e amministrativi falsi, appositamente predisposti al solo scopo di ottenere, senza averne il diritto, il carburante ad aliquota agevolata (riservata per disposizioni di legge al settore agricolo) senza averne il diritto.

Le fiamme gialle avrebbero infatti scoperto che l'imprenditore, per raggiungere il suo obiettivo, aveva presentato al fornitore del carburante agricolo una copia falsificata di un'autorizzazione al prelievo per trentamila litri, apparentemente rilasciata dall'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Catania.

Non pago del fatto che aveva già consumato questo primo reato, poi, il soggetto in questione ha anche presentato allo stesso Ispettorato provinciale la copia di una fattura, anch'essa falsa, relativa ad un acquisto mai avvenuto di un grosso mezzo agricolo - modello «Carterpillar D9» - in modo tale da poter giustificare la richiesta di emissione di un atto dispositivo che consentisse l'acquisto di circa cinquantamila litri l'anno di carburante a prezzi agevolati.

Per questi reati, sottolinea la Guardia di finanza, l'imprenditore denunciato rischia fino a tre anni di reclusione, oltre ad una multa da 66 mila a 330 mila euro.